

Bando
“Laboratori sociali di quartiere: nuovi spazi di attivazione sociale”
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Denominazione della proposta

“IL CAMBIAMENTO PASSA DALLE PERSONE: promozione della rappresentanza - organizzazione dell’intermediazione” - LINEE 1 E 2.

Descrizione generale del progetto e indicazione delle modalità di perseguimento delle

finalità del bando (*) (consigliate max 2 pagine)

Il progetto intende promuovere un cambiamento nella cultura organizzativa pubblica che trasformi l’approccio gestionale classico verso una modalità interna ed esterna, maggiormente trasversale ed integrata.

In Particolare nell’area degli interventi di manutenzione ordinaria presso i caseggiati di edilizia pubblica, si andranno a individuare forme di intervento differenti, anche attraverso il supporto di strumentazione web, per un risultato certo e tempestivo. Oggi appare fondamentale sviluppare modalità di lavoro che prevedano l’utilizzo del web in integrazione alla forma classica, in particolare in alcuni contesti appare necessario accompagnare questi strumenti e queste modalità con della formazione e delle figure che possano svolgere un “ruolo ponte” con tutti gli abitanti.

Un altro elemento di valorizzazione è rappresentato dalla necessità del gestore di avvalersi di procedure di controllo e di trasparenza verso i propri inquilini e la comunità, pertanto l’approccio organizzativo dovrà avvalersi di strumenti comunicativi chiari, aggiornati in tempo reale e capaci di restituire la storia dei lavori in termini di tempo e di risoluzione del problema.

Il cambiamento interesserà i diversi settori pubblici (comune/ALER) coinvolti nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico, concordando insieme gli strumenti più efficaci per il raggiungimento dell’obiettivo. Inoltre un ruolo centrale sarà rappresentato dagli abitanti dei caseggiati ERP sia nelle forme organizzate (Comitati inquilini) sia come singoli cittadini intenzionati a partecipare attivamente alla cura del proprio abitat sociale. Questa partecipazione permetterà di sviluppare le “figure ponte” in maniera sostenibile e naturale.

Al fine di raggiungere tale finalità, il progetto si muoverà attraverso le seguenti direttrici operative:

1. sottoscrizione di un **accordo di collaborazione** tra i partner pubblici e privati del progetto con definizione di ruoli, funzioni e tempistica. Questo permetterà di stabilire un programma di lavoro definitivo e dettagliato a cui tutti i soggetti dovranno avvalersi;
2. costituzione di un **tavolo di lavoro** tra settore informatici del comune e di ALER Milano per individuare lo strumento informativo più adeguato ed in grado di interagire tra uffici diversi. Questo permetterà di identificare lo strumento che meglio si integra all'interno degli attuali sistemi operativi delle organizzazioni. Appare fondamentale, per il buon esito del progetto, implementare uno strumento che possa integrarsi con le logiche organizzative dei due enti proprietari;
3. costituzione di una **Cabina di Regia** composta da Comune, ALER Milano; cooperative locali e comitati inquilini per definire e concordare le modalità operative di segnalazione dell'intervento manutentivo e la tempistica di soluzione. All'interno della Cabina di Regia sarà sviluppato anche il sistema di valutazione in modo che si possa realizzare un'azione di monitoraggio e di valutazione mirato e teso al riconoscimento dei risultati;
4. implementazione del **sistema WEB** comunale e di ALER Milano con la possibilità di dotare i Laboratori Sociali di una postazione P.C. (messa a disposizione dal Comune di Cinisello Balsamo) affinché i **comitati inquilini** possano segnalare la richiesta di intervento all'ufficio competente.

Mentre per i **tecnici pubblici** (ALER/Comune) il sistema permetterà di:

- aggiornare lo stato degli interventi lavori (apertura/chiusura lavori)
- monitorare i lavori sui caseggiati (finanziari e di intervento).

I Rappresentanti degli inquilini svolgeranno un "ruolo ponte" tra gli abitanti e i nuovi strumenti di comunicazioni, questo avverrà in una logica di peer support che tenderà a valorizzare le risorse del contesto e del territorio. Con i Comitati Inquilini sarà valutata anche la possibilità di implementare un sistema social network, in particolare legato a Facebook, per permettere una circolazione orizzontale delle informazioni e per rafforzare al massimo la capacità comunicativa del gruppo;

5. implementazione del sistema WEB nelle **pagine di natura informativa e comunicativa**, a disposizione di tutti gli inquilini. Si prevede quindi di costruire nella homepage (vedi esempio allegato n. 1):
 - una sezione pubblica con le informazioni generali sulla normativa vigente; regolamenti/graduatorie per l'accesso alla casa pubblica; numeri utili; notizie sulla città;
 - una sezione specifica per i condomini ERP con informazioni specifiche sullo stabile, comunicazioni/convocazioni riunioni condominiali; regolamenti condominiali; scadenze ect. inoltre si prevedono link specifici per comunicare direttamente con gli uffici pubblici al fine di segnalare eventuali richieste di interventi e/o di informazioni specifiche.
 - costituzione di un sistema di social network che potrà essere realizzato attraverso dei processi di partecipazione degli abitanti. Questo aspetto sarà vincolato alla scelta dei Comitati Inquilini descritto nel punto precedente;
6. promozione di **percorsi di formazione** all'utilizzo degli strumenti informatici aperti ai tecnici/operatori del pubblico, al comitato inquilini e alle cooperative locali sottoscrittori dell'accordo. Questo aspetto risulta particolarmente importante in quanto sappiamo che qualsiasi innovazione tecnologica dev'essere accompagnata da una specifica formazione che rende il nuovo sistema

utilizzabile. Appare fondamentale che tutti gli attori ne colgano i benefici per sé e per i propri interlocutori oltre che, ovviamente, l'efficacia nel raggiungimento dei propri obiettivi e l'efficienza in termini di risparmio tempo e di risorse;

7. Attività di **Valutazione**: l'intero processo di lavoro sarà accompagnato da un processo di valutazione in modo da poter comprendere in maniera tempestiva i risultati che si stanno raggiungendo, le criticità e, apportare così eventuali correttivi al progetto e ai processi attivati. Il processo di valutazione porterà alla realizzazione di una giornata studio finale che permetta di prevedere gli sviluppi successivi oltre che di condividere il pacchetto di strumenti implementati durante il progetto.

(*) ad integrazione della presente domanda è consentito allegare un ulteriore documento per meglio descrivere la proposta. Il documento che potrà essere presentato in formato libero e corredato da immagini e schemi, non dovrà comunque superare le 10 pagine in totale.

Obiettivi specifici del progetto, anche con riferimento a quanto indicato nell'art. 1 del

Bando (consigliata max 1 pagina):

Al fine di intervenire efficacemente nell'approccio gestionale pubblico, si intende costruire modalità e strumentazioni differenti che a partire da in uno studio di fattibilità, ed incrementando lo strumento informatico già in essere (piattaforma WEB con livelli di accesso pubblico e riservata) consenta la sostenibilità dello stesso nell'aggiornamento dei dati disponibili a cura dei titolari pubblici del progetto.

Sul versante **dell'Organizzazione dell'intermediazione** con specifico interesse al livello gestionale pubblico si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. **ottimizzare il tempo di lavoro** del personale tecnico addetto alla manutenzione/gestione degli stabili (ALER/COMUNE) attraverso l'uso di agende-lavoro informatiche;
2. **ottimizzare le spese amministrative** per la gestione delle spese di manutenzione stabili;
3. **migliorare il sistema di archivio** dati/interventi aggiornato costantemente e suddiviso nei diversi caseggiati (ALER/COMUNE)
4. **Sperimentare un nuovo e più articolato percorso partecipato** con le comunità, finalizzato all'accrescimento del rapporto di collaborazione e relazione tra utenti ed ente gestore al fine di produrre un maggiore grado di consapevolezza e responsabilizzazione negli abitanti da una parte, e di attenzione alla qualità del servizio abitativo offerto dai gestori dall'altra
5. **qualificare professionalmente** gli operatori pubblici che erogano servizi abitativi sociali attraverso linguaggi informativi/gestionali condivisi, in grado di interloquire tra settori/uffici;
6. **aumentare la trasparenza** in merito alle notizie/informazioni generali e /o specifici alla vita del condomino, di facile accesso agli abitanti (es. info generali: numeri utili, dati sugli appalti di servizi / es. info specifiche: totale spese condominiali, ripartizione x inquilino, consumi).

Sul versante della **promozione della rappresentanza** ed in vista della sostenibilità dell'intervento, si vuole promuovere una maggior partecipazione degli inquilini anche attraverso il supporto di figure professionali differenti operanti sul territorio, ad esempio la presenza Mediatori Linguistici Culturali (MLC) per i cittadini immigrati e/o di educatori, al fine di:

1. **promuovere e qualificare** i livelli di conoscenza degli inquilini e/o delle loro rappresentanze (comitati) sia dal punto di vista gestionale sia sociale;
2. **promuovere** spazi di confronto sulle modalità di gestione dei caseggiati e sulle possibili soluzioni integrate
3. **implementare** il senso di appartenenza al caseggiato e di co-responsabilità nella cura dello stesso;
4. **sostenere ed implementare** un uso corretto e costante dello strumento informatico da parte degli inquilini.

Analisi del contesto e descrizione delle aree di intervento individuate (consigliata max ½ pagina)

edilizia residenziale pubblica (caseggiati ALER/comunali): Il totale degli alloggi presenti in città viene stimato, sulla base dell'incrocio di diverse fonti (Catasto, Agenzia del territorio, Ufficio Tributi Comunale, Istat) in circa 30.000 alloggi, (30.163 all'ultimo Censimento).

L'attuale consistenza del patrimonio di edilizia sovvenzionata a canone sociale cioè Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) è pari a 1.307 alloggi, di cui 370 alloggi di proprietà comunale, 826 di proprietà dell'ALER, 111 di proprietà del comune di Milano; in complesso dunque la quota di ERP nel Comune di Cinisello Balsamo, rispetto al totale degli alloggi presenti (30.163 all'ultimo Censimento), è pari al 4,3% del totale degli alloggi.

L'area di intervento individuata e sulla quale si intende focalizzare l'intervento progettuale riguarda il Quartiere S. Eusebio, zona Nord del comune di Cinisello Balsamo, interessato nei precedenti anni da due Contratti di Quartiere.

L'esperienza passata ha permesso di costruire relazioni significative tra abitanti e gestori pubblici, motivo per cui si ritiene possibile sperimentare azioni di innovazione al fine di sviluppare nuovi modelli di gestione residenziale.

Ambito territoriale, localizzazione dell'intervento e descrizione degli spazi messi a

disposizione del progetto (consigliata max 1 pagina):

L'intervento si svilupperà nei caseggiati di edilizia pubblica nel comune di Cinisello Balsamo. L'obiettivo dell'**Organizzazione dell'intermediazione** troverà localizzazione nell'implementazione delle piattaforme WEB (ALER/Comune) già in essere;

Mentre l'obiettivo connesso alla **promozione della rappresentanza** si svilupperà attraverso un processo di sviluppo di competenze e di promozione della responsabilità nella cura del proprio caseggiato, da parte degli inquilini.

Tutto il processo si svolgerà presso gli spazi comuni, nominati "Laboratori Sociali", attualmente in uso ai condomini per riunioni di condominio, sportelli sindacali, attività sociali per il quartiere ad esempio: doposcuola; organizzazione feste; corsi di italiano per immigrati; ginnastica dolce, corso musica.

PER I CASEGGIATI ALER sono stati individuati i seguenti caseggiati:

1. Centro Civico – presso il caseggiato “il Palazzone” in Via Giolitti, 8
2. Centro Civico – presso il caseggiato “5 Torri” in Via Del Carroccio 4/6

PER I CASEGGIATI DI PROPRIETA' COMUNALE sono stati individuati i seguenti caseggiati:

1. Sala condominiale - presso il caseggiato in Via Petrella, 20
2. Sala condominiale – presso caseggiati in Via Mozart, 23

Soggetti destinatari del progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) (consigliata max 1 pagina):

Il progetto coinvolgerà le persone residenti presso i caseggiati in via Giolitti/da Giussano, Via del Carroccio 4/6, Via del Carroccio 3, Via del Carroccio, 14, Via del Carroccio 15, via del Carroccio 18/20, Via Petrella, 20 e Via Mozart, 23.

Su un totale di circa 1.700 abitanti, la popolazione si compone nel seguente modo:

- a) minori/giovani – 259
- b) adulti attivi – 1145
- c) anziani over 65 – 296

di cui :

- 204 cittadini stranieri
- oltre 200 persone disoccupate
- persone disabile 65
- nuclei familiari assistiti dai servizi sociali circa 30

Partenariato ed ulteriori coinvolgimenti esterni: descrizione dei soggetti (*) (consigliata max ½ pagina):

Per la realizzazione del progetto e prima dell'avvio delle attività, si procederà a sottoscrivere un accordo tra i seguenti partner:

1. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO - “U.O. POLITICHE ABITATIVE” **in qualità di Ente Capofila;**
2. ALER MILANO E ALER FILIALE SESTO SAN GIOVANNI – **in qualità si partner**
3. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MARSE – **in qualità di partner**
Marse è un'associazione di promozione sociale formata da persone che operano in qualità di volontari e volontarie o con prestazioni professionali in incarichi a progetto e/o dipendenti. E' attiva e presente in ambito sociale per promuovere un miglioramento della qualità della vita, individuale e collettiva, della comunità territoriale (minori, giovani, genitori, famiglie). Lo sviluppo del benessere della comunità territoriale avviene principalmente attraverso la promozione di una cultura di partecipazione e collaborazione tra individui, gruppi ed enti. - (Curriculum esperienziale allegato n. 2)

L'intervento prevede inoltre di attivare in fasi diverse e con ruoli differenti, i seguenti stakeholder locali

1. COMITATI INQUILINI
2. SINDACATI INQUILINI: SICET in qualità di firmatario dei CdQ 1 e 2 ed UNIONE INQUILINI quale rappresentante dei caseggiati ERP
3. ASSOCIAZIONI DI CITTADINI STRANIERE:
 - associazione ecuadoriana "uniti in Italia per il Progresso"
 - associazione islamica "Pace e Salam"
 - Associazione Nuova Frontiera Associazione – latino/americani
 - COOPERATIVA "PROGETTO INTEGRAZIONE" - gestori di servizi per cittadini immigrati del comune di Cinisello Balsamo;
4. CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE per corsi di italiano a favore di cittadini immigrati – P.zza Costa, 23 Cinisello Balsamo

(*) ad integrazione della descrizione, allegare documento di presentazione, da redigere in forma libera, delle principali attività svolte e della struttura organizzativo-economica degli eventuali soggetti di natura giuridica privata presenti nel partenariato (consigliate max 5 pagine)

Descrizione sintetica delle singole attività/fasi, delle modalità attuative e dei risultati intermedi attesi (consigliate max 2 pagine):

fase	Attività	Modalità attuative	Risultati intermedi
1 start up	Convenzione partnership	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio per l'approvazione della convenzione da parte della Giunta Comunale • Sottoscrizione partner 	Formalizzazione della partnership e costituzione della rete.
	Costituzione di un tavolo di lavoro con gli uffici informatici (Comune /ALER)	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi di confronto per l'individuazione dello strumento informatico più idoneo all'obiettivo • definizione operativa del Piano di Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in rete di un programma informatico integrato tra servizi pubblici
	Costituzione Cabina di regia (composta dai partner firmatari della convenzione)	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri bi-mensili • definizione del sistema di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima condivisione sulle possibili procedure per la gestione della manutenzione ordinaria presso i caseggiati ERP • Valutazione e Monitoraggio del processo di lavoro, in modo da poter garantire uno sviluppo coerente del progetto
	Amministrativa/gestionale	sottoscrizione di un accordo di collaborazione, con il partner sottoscrittore dell'accordo per le prestazioni erogate nei Laboratori Sociali di quartiere	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'attuale equipe U.O. Politiche Abitative con figure professioni attualmente non presenti nello staff
			<ul style="list-style-type: none"> • Procedure/atti amministrativi

	Amministrativa/finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del finanziamento Atti di rendicontazione economica/finanziaria 	<p>gestionale/finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasparenza amministrativa
2 avvio progetto	fase	Attività	Modalità attuative
	Percorsi formativi rivolti ai tecnici pubblici e agli stakeholder del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di alfabetizzazione informatica, gestiti dagli informatici di Comune ed ALER percorsi di supporto e consulenza all'utilizzo della strumentazione informatica, per l'intera durata del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> Maggior competenza in chiave informatica sia dei tecnici sia degli inquilini coinvolti
	Laboratori sociali	<ul style="list-style-type: none"> Momenti di incontro tra inquilini e associazione al fine di predisporre una pagina WEB condominiale momenti di incontro con gli inquilini per condividere le modalità di cura del caseggiato 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento delle competenze informatiche e consapevolezza dell'importanza della comunicazione; Maggiore responsabilità attraverso interventi di cura preventiva dello stabile da parte degli abitanti
	Segnalazione attraverso l'utilizzo di una piattaforma WEB	<ul style="list-style-type: none"> Dotare di una postazione PC in ciascun Laboratorio Sociale in uso ai comitati inquilini Mettere in rete del sistema WEB tra uffici realizzare momenti di diffusione del sistema da parte dei Comitati inquilini - "Figure Ponte" 	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione del tempo lavoro; Tempestività nella risposta di intervento; Riduzione tempi di intervento manutentivo; diffusione del nuovo sistema di comunicazione
3 Monitoraggio Valutazione	Predisposizione di uno strumento di monitoraggio e di valutazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Mettere a regime del sistema informatico costruire un sistema di valutazione del processo condiviso, che interessi: <ul style="list-style-type: none"> a) livello di miglioramento nella gestione degli interventi di manutenzione ordinaria degli stabili b) potenziamento/integrazione del livello di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> diffusione dell'utilizzo del sistema WEB integrato monitoraggio costante sugli interventi svolti prima definizione di un modello gestionale condiviso

		del processo responsabilizzazione degli inquilini verso il proprio caseggiato c) misurazione delle fasi di progetto in termini di replicabilità/sostenibilità del modello	
--	--	--	--

Replicabilità delle attività proposte e/o possibilità di consolidamento delle procedure organizzative sperimentate (consigliata max ½ pagina):

Il progetto, a seguito del raggiungimento dei suoi obiettivi, potrà portare allo sviluppo di un sistema multimediale in grado di: a. **facilitare** una serie di attività per gli abitanti; b. **produrre** un risparmio di tempo e di risorse in merito alla registrazione e gestione delle segnalazioni; c. **diffusione** delle informazioni dirette alla cittadinanza attraverso un sistema informativo. In questa direzione il sistema potrà essere preso in carico dall'Amministrazione Comunale e da ALER Milano, in modo da poterlo utilizzare anche per il proprio patrimonio immobiliare. In questa direzione, a seguito dei risultati del progetto, potrà essere possibile l'installazione di alcune postazioni legate alla "questione casa" in modo che si possano rendere fruibili tutte le informazioni necessarie.

In un'ottica di sviluppo è ipotizzabile anche l'inserimento di un "Modulo Casa" all'interno dell'APP dell'Amministrazione Comunale/ALER Milano, in modo da facilitare al massimo il cittadino nella raccolta delle informazioni e nel disbrigo di alcune pratiche. Questo dovrà prevedere, come descritto nel progetto, una fase di formazione degli operatori e di aggiornamento dei loro sistemi operativi in modo che possano gestire in back office una serie di pratiche risparmiando tempo e risorse.

Procedure previste di monitoraggio e valutazione del progetto (raccolta dati, questionari, interviste, ecc.) (consigliate max 2 pagine):

Per la **valutazione del progetto** saranno utilizzati i seguenti indicatori di risultato:

- Stima del tempo risparmiato dagli addetti ALER/COMUNE
- N° di lavoratori coinvolti nel progetto inizialmente
- N° di lavoratori coinvolti nel progetto in fase finale
- N° di interventi legati al nuovo sistema
- N° di cittadini che hanno utilizzato il nuovo sistema
- N° di "Comitati Inquilini" coinvolti
- N° di interventi effettuati dai Comitati Inquilini
- % di utenti soddisfatti
- % di lavoratori soddisfatti
- N° di caseggiati coinvolti
- N° di incontri formativi diretti ai dipendenti
- N° di incontri formativi diretti ai "Comitati Inquilini"
- N° di incontri formativi diretti ad altri soggetti

- Presenza/Assenza delle informazioni/notizie legate alla trasparenza

Per **valutare gli esiti** saranno utilizzati anche dei descrittori legati agli impatto:

- Percezione degli effetti percepiti da parte dei lavoratori
- Percezione degli effetti percepiti da parte degli abitanti
- Percezione degli effetti percepiti da parte dei Comitati Inquilini
- Raccolta di Casi

Seguendo le indicazioni dell'OMS, secondo la quale, "La valutazione ha l'obiettivo di migliorare i programmi e i servizi e di guidare la distribuzione delle risorse per i programmi in corso e futuri" l'attività di valutazione avrà come obiettivi quelli di:

- Essere in grado di descrivere il processo di realizzazione del progetto;
- Identificare il livello del raggiungimento degli obiettivi anche attraverso la rilevazione degli effetti percepiti dai partecipanti;
- Esprimere la soddisfazione dei diversi attori sociali coinvolti.
- Per riuscire a svolgere una valutazione che risponda a quanto detto, a nostro avviso, è necessario costruire un dispositivo che preveda 4 attività:
- Svolgere un'attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto;
- Valutazione delle singole azioni attraverso un piano di valutazione;
- Prevedere e realizzare un momento di valutazione intermedio in cui coinvolgere i vari attori sociali parte del processo di lavoro con l'obiettivo di poter ri-orientare il progetto a secondo di quello che sarà accaduto fino a quel momento;
- Realizzare una valutazione finale, che preveda l'utilizzo di tutte le informazioni ed evidenze raccolte durante l'interno progetto.
- Per realizzare la valutazione sarà necessario mettere in gioco gli strumenti di monitoraggio presentati precedentemente oltre a:
- *Cruscotti legato agli indicatori di risultato*: teso alla raccolta dei dati necessari per valutazione gli indicatori e gli standard sopra esposti (Indicatori di Risultato);
- *Interviste ai singoli*: tese a mettere in luce i risultati raggiunti attraverso l'implementazione del nuovo sistema, questo permetterà di raccogliere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi. Si punterà anche a cogliere nei dipendenti eventuali modifiche di percezione del proprio ruolo, negli abitanti i benefici che hanno avuto dal nuovo sistema e dai Comitati Inquilini la descrizione di come hanno visto gli altri abitanti nell'utilizzo del nuovo sistema;
- *Customer satisfaction*: realizzazione di piccoli analisi della qualità, attraverso la somministrazione di questionari mirati e analisi dei dati. Trattando di un processo di innovazione tecnologica appare necessario che la Customer venga realizzata sia sui i dipendenti (cliente interno) sia sugli abitanti (Cliente Esterno). I risultati aiuteranno anche a migliorare il sistema implementato.

- I dati raccolti permetteranno di mettere in luce l'andamento del progetto e lo scostamento dal piano originario. In particolare:
- a metà progetto sarà realizzata una *Tabella SWOT* per permettere di riorientare il progetto;
- a fine progetto sarà realizzata una *Tabella SWOT* per permettere di fare emergere le attività di successo e permettere l'elaborazione delle *buone prassi*.
- Tutto questo lavoro porterò alla realizzazione di un Documento di Valutazione.

Quadro economico dell'intervento (con l'indicazione obbligatoria della richiesta di contributo, del cofinanziamento e delle spese riferibili alle diverse attività) (allegabile formato excel) Allegato n. 3

Cronoprogramma (allegabile formato excel) – allegato n. 4

Luogo e data (gg/mm/aa): Cinisello Balsamo, <hr/>	Il Rappresentante Legale o suo delegato Il Sindaco Siria Trezzi <hr/>
---	---

N.B.: Il presente documento va siglato su ogni pagina